



NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2014

INDICE

PREMESSA	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	3
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	3
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	4
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE	5
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	5
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	9
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	13
2.2.1 RIMANENZE	13
2.2.2 CREDITI	14
2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE	18
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	20
2.3 PATRIMONIO NETTO	21
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	21
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	22
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI	24
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA	25
2.6 DEBITI	27
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI	30
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI	30
CONTI D'ORDINE	31
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE	31
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	33
ESAME DELLA GESTIONE	33
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	33
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE	33
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE	35
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI	37
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	38
3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	38
3.1.7 IMPOSTE	39
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	40
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE	40
ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	40
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	40
COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	41
PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	41

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Roma fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Roma deliberato dal Consiglio Direttivo in data 6 ottobre 2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento dell'11.03.2010 n.14609

L'Automobile Club Roma, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;

- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Roma non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Roma per l'esercizio 2014 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

Risultato economico:	€ 750.368
Totale attività:	€ 3.626.632
Totale passività:	€ 7.017.952
Patrimonio netto:	- € 3.391.321

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Nello stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2014	ANNO 2013
Software	20	20

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2013; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e i ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2014.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2013	Dell'esercizio							Valore in bilancio al 31.12.14	
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza		Utilizzo fondi / storni
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI														
01 Costi di impianto e di ampliamento:														
Totale voce														
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:														
Totale voce														
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:	9,126				3,274					1,825				1,449
Totale voce														
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:														
Totale voce														
05 Awiamento														
Totale voce														
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
Totale voce														
07 Altre	4,051				3,990					61				3,929
Totale voce														
Totale	13,177				7,265					1,886				5,379

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 5.379 e si riferiscono a spese per acquisto software e per migliorie su beni di terzi; gli ammortamenti sono stati rilevati per un valore pari al 20% del costo di acquisto.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Nello stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2014	ANNO 2013
Terreni e Fabbricati	3	3
Attrezzature	20	20
Altri beni	15	15
Mobili e insegne	12	12
Impianti e attrezzature	15	15

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2014 è stata calcolata al 50% delle aliquote civilistiche. I beni di valore pari o inferiore ad € 516,46 sono stati interamente ammortizzati.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2013; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2014.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2013	Dell'esercizio							Valore in bilancio al 31.12.2014
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI													
01 Terreni e fabbricati:	180.760				180.760								180.760
.....													
Totale voce	180.760				180.760								180.760
02 Impianti e macchinari:	321.271		0		0								0
.....													
Totale voce	321.271		0		0								0
03 Attrezzature industriali e commerciali:	69.917		2.912		1794					1.794			0
.....													
Totale voce	69.917		2.912		1794					1.794			0
04 Altri beni:	142.838		5.233		1.730	31.991				4.160			29.561
.....													
Totale voce	142.838		5.233		1.730	31.991				4.160			29.561
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:													
.....													
Totale voce	0		0										0
Totale	714.788		8.145		1.730	31.991				5.954	0	0	210.321

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha acquistato beni per un valore pari ad € 31.991, costituiti da insegne per le delegazioni di fascia Gold (€ 22.235), hardware (€ 5.320) e mobili per l'ufficio (€ 4.437), che sono stati ammortizzati sulla base delle aliquote massime fiscali.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2013; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2014.

Informativa sulle partecipazioni in società controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata/collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo ai dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2013	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2014
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE										
01 Partecipazioni in:										
a. imprese controllate:	44.212									44.212
...										
Totale voce	44.212									44.212
b. imprese collegate:										
...										
Totale voce										
Totale	44.212									44.212

Tale voce di bilancio non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio; la partecipazione posseduta è quella relativa alla società “in house” Acinservice Srl, svalutata nell'esercizio 2011.

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
Acinservice S.r.l.	RM	66.810			95,00%		44.212	
Società 2								
Società 3								
Totale							44.212	

L'Ente non possiede partecipazioni non qualificate.

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
Totale voce				
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:	0			28.606
Totale voce	0			28.606
05 Acconti				
Totale voce				
Totale	0			28.606

Le rimanenze al 31/12/2014 sono rappresentate da omaggi sociali acquistati nel corso dell'esercizio ma ancora non distribuiti e sono stati valutati al costo di acquisto.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità, quale situazione di fatto.

I crediti verso clienti al 31/12/2014 ammontano a € 423.298 e si riferiscono in gran parte a fatture emesse verso le delegazioni relative al canone marchio del 4° trimestre 2014 in scadenza a febbraio 2015 e, per € 88.204, ai corrispettivi SARA Assicurazioni del mese di dicembre 2014, riscossi nel 2015. Da segnalare la riduzione di € 230.612 registrata nell'esercizio 2014, derivante da una attenta gestione di recupero del credito nei confronti dei delegati che da una più puntuale definizione dei rapporti credito/debito verso l'Automobile Club d'Italia.

I crediti tributari, pari ad € 74.059, derivano dalla somma del credito risultante dalla dichiarazione IVA, per € 40.659 e dal credito IRES, pari a € 30.501, derivante dagli acconti versati nel corso dell'esercizio.

L'Ente inoltre vanta un credito IRPEF per doppio versamento di ritenute per prestazione di lavoro che recupererà nell'ambito della presentazione del modello 770/2015.

I crediti verso altri passano da € 2.106.570 a € 1.823.878 e si riferiscono a:

- fatture emesse verso clienti nel 2015 ma di competenza 2014 per **€ 148.321**, tra cui la voce più rilevante è rappresentata dall'incremento del canone applicato alle delegazioni in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi associativi per il 2014;
- crediti verso le delegazioni per **€ 363.509**, per il cui recupero sono in corso procedimenti giudiziari;
- crediti verso ACI per **€ 19.287** relativi a quote sociali derivanti da associazioni sottoscritte attraverso multicanalità nel mese di dicembre 2014;
- crediti di **€ 106.621** verso la Direzione Sviluppo Commerciale Rete ACI di ACI Informatica S.p.A. per quote sociali relative al mese di dicembre 2014, poi correttamente incassate nel gennaio 2015.

Tra i crediti verso altri è ricompreso il credito verso l'Automobile Club d'Italia pari ad € 975.000, riveniente dalla vendita delle azioni della Autoparcheggi S.p.A. intervenuta nel 1993 e per il quale sono in corso verifiche per accertare la definitiva possibilità di realizzo. Si ricorda che al passivo è stanziato un fondo rischi di € 1.000.000 per far fronte a eventuali svalutazioni/insussistenze dell'attivo.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	423.298			423.298
Totale voce	423.298			423.298
02 verso imprese controllate				
Totale voce	0			0
03 verso imprese collegate				
Totale voce	0			0
04-bis crediti tributari	74.059			74.059
Totale voce	74.059			74.059
04-ter imposte anticipate				
Totale voce				
05 verso altri	1.823.878			1.823.878
Totale voce	1.823.878			1.823.878
Totale	2.321.235			2.321.235

2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.2.3 – Movimenti delle attività finanziarie

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
III Attività finanziarie									
06 Altri Titoli									
Partecipazione Aci Consult S.p.A.	5.595							5.595	0
Partecipazione Aci Vallelunga S.p.A.	2.468								2.468
Totale									

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al valore nominale. Nel corso dell'esercizio 2014 l'Ente non ha esercitato il diritto di opzione per la ricostituzione del capitale sociale della partecipata ACI Consult SpA, interamente abbattuto. Pertanto tale partecipazione è stata totalmente svalutata.

La quota della partecipazione diretta detenuta nella Società ACI Vallelunga S.p.A. è pari allo 0,0176%.

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.13	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.14
01 Depositi bancari e postali:	320			57
Totale voce	320			57
02 Assegni:	0			0
Totale voce	0			0
03 Denaro e valori in cassa:	94			180
Totale voce	94			180
Totale	237			414

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.13	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.14
I Riserve:	0	151.856		151.856
Totale voce		151.856		151.856
II Utili (perdite) portati a nuovo	-4.681.667	539.976		-4.141.691
III Utile (perdita) dell'esercizio	539.976	750.368	539.976	750.368
Totale	-4.141.691	1.290.344	539.976	-3.391.321

Il risultato d'esercizio 2014 consente all'Ente di ridurre il disavanzo patrimoniale al 31/12/2014, che ammonta a **-€ 3.391.321**, inferiore di € 750.368 a quello del 2013.

Nel corso dell'esercizio 2014 l'Ente ha rispettato tutti i parametri previsti nelle disposizioni del "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Roma", approvato dal Consiglio Direttivo con delibera n. 49 del 18 dicembre 2013.

Infatti, il margine operativo lordo - inteso come la differenza tra il valore e i costi della produzione al netto degli ammortamenti, delle svalutazioni e degli accantonamenti riconducibili alle voci B10, B12 e B13 del conto economico - risulta pari ad € 890.171, nel rispetto dell'art. 4 del richiamato Regolamento che prescrive che il MOL non possa essere negativo.

Sono state rispettate anche le disposizioni dell'art. 5, che dispone la riduzione dei costi relativi all'acquisto di beni, prestazioni di servizi e godimento di beni di terzi, riconducibili alle voci B6, B7 e

B8 del conto economico nell'esercizio 2014 in misura pari almeno al 10% rispetto alla spesa registrata per le stesse voci nell'esercizio 2010.

	2014	2010
B6	2.389	6.757
B7	1.302.741	1.673.837
B8	388.812	283.214
Totale	1.693.942	1.963.808

Il risparmio complessivo realizzato nel 2014 è pari infatti a € 269.866, di gran lunga superiore al minimo previsto dall'applicazione del Regolamento (€ 196.381).

Sono infine state rispettate le disposizioni degli art. 6, 7 e 8 del Regolamento, che riguardano la riduzione di specifiche tipologie di spese di funzionamento (sempre rispetto all'esercizio 2010) quali quelle relative alle consulenze, al noleggio e impiego di autovetture, alle spese di rappresentanza, per l'organizzazione di manifestazioni sportive, alle spese per missioni e trasferte ed all'indennità di carica del Presidente, che è passata da € 9.800 nel 2010 a € 8.820 nel 2014 (- 10%).

In attuazione del disposto dell'art. 9 del Regolamento, si propone di destinare i risparmi conseguiti (€ 289.866) ad una riserva di patrimonio netto, che negli anni precedenti è stata già alimentata dai risparmi realizzati per la riduzione dei costi intermedi (€ 151.856).

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Il Consiglio Direttivo dell'Ente, nella seduta del 30/10/2014, per assicurare il rispetto del principio dell'equilibrio economico-patrimoniale di cui all'art. 4, comma 3, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente, ha deliberato l'adozione di un piano di risanamento pluriennale del deficit patrimoniale, asseverato dal Collegio dei Revisori dei Conti e predisposto osservando le indicazioni previste dalla circolare della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 20/04/2012 prot. n. 4071/12, che prevede il riassorbimento del deficit patrimoniale entro l'esercizio 2023, con un'accelerazione rispetto al piano di risanamento originario approvato con delibera del Consiglio Direttivo n. 13 del 26 giugno 2012, che stimava l'azzeramento del disavanzo nell'esercizio 2027.

La tabella 2.3.2, distinta in due parti, illustra e quantifica gli interventi di risanamento decisi nel predetto piano per il quinquennio 2014/2018, evidenziando la parte riassorbita nel corso dell'esercizio in esame e degli interventi previsti per il quadriennio successivo.

In particolare, la prima parte mostra lo stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale rispetto a quanto indicato nel piano di risanamento, assestato per effetto delle iniziative intraprese nell'esercizio in esame con evidenza degli eventuali scostamenti e delle ragioni sottostanti.

Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte I

Stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale			
	PIANO DI RISANAMENTO ASSESTATO anno 2014	BILANCIO DI ESERCIZIO anno 2014	scostamento
	a	b	c=b-a
Deficit patrimoniale al 31/12/13	4.141.690	4.141.690	0
+ Utile dell'esercizio 2014	557.507	750.368	192.861
Deficit patrimoniale al 31/12/14	3.584.183	3.391.321	-192.862

In relazione ai fatti gestionali contabilizzati nel corso dell'anno 2014, l'utile di esercizio conseguito dall'Ente per il riassorbimento del deficit patrimoniale pregresso è di € 750.368 con un miglioramento quindi di € 192.861 rispetto al budget, quale conseguenza diretta dei migliori risultati conseguiti rispetto alle aspettative, sia sul piano dei ricavi (soprattutto per merito della tenuta dell'associazionismo), che sul piano dei costi di gestione.

La seconda parte quantifica gli utili annui attesi per il quadriennio successivo e descrive analiticamente le iniziative pianificate a riduzione progressiva del deficit patrimoniale anche alla luce delle iniziative già realizzate.

Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte II

Anni successivi			
Anni	Utile previsto	Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul conto economico	Deficit patrimoniale residuo
2015	554.984,00	Azioni di stimolo e monitoraggio nei confronti delle delegazioni che consentiranno un incremento dei margini della gestione istituzionale Sviluppo di progetti speciali finalizzati alla promozione dell'immagine dell'AC Roma	3.029.199,00
2016	400.000,00	Azione di stimolo nei confronti dei subagenti SARA Assicurazioni volta alla crescita del portafoglio assicurativo. Incremento dei servizi erogabili attraverso le delegazioni. Prosecuzione delle azioni volte a incrementare l'associazionismo e la fidelizzazione degli aderenti.	2.629.199,00
2017	400.000,00	Stimolo e monitoraggio delle delegazioni e delle subagenzie SARA nonché prosecuzione dei progetti speciali di promozione dell'immagine. Incremento dei servizi erogabili attraverso le delegazioni.	2.229.199,00
2018	420.000,00	Consolidamento delle azioni svolte negli esercizi precedenti	1.809.199,00

L'Ente nel confermare la proiezione degli utili annui attesi nel piano di risanamento ritiene che il riassorbimento dell'intero deficit patrimoniale possa realizzarsi anche anticipatamente rispetto al 2023.

L'Ente monitorerà il rispetto del piano e proseguirà la propria attività in linea con le strategie condivise dal Consiglio Direttivo.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo per imposte

FONDO PER IMPOSTE			
Saldo al 31.12.13	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.14
1.258			1.258

L'importo di € 1.258 consiste in un accantonamento dell'IRAP effettuato in precedenti esercizi.

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI			
Saldo al 31.12.N-1	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.N
1.017.500	58.591	58.591	1.017.500

Il fondo rischi diversi è stato utilizzato nell'esercizio a fronte della svalutazione di crediti ritenuti inesigibili per € 58.591 ed è stato riaumentato di pari importo per portarlo ad € 1.000.000.

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR							
Saldo al 31.12.13	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.14	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
41.594		7.769		49.363			49.363

La consistenza del fondo è incrementata della quota dell'esercizio.

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO QUIESCENZA							
Saldo al 31.12.13	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.14	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
70.378				70.378			

Non essendo stati effettuati accantonamenti al fondi di previdenza integrativi diversi dal TFR l'ammontare del fondo è rimasto invariato.

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità del credito, quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.13	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.14
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	70.795	27.786	70.795	27.786
Totale voce	70.795	27.786	70.795	27.786
05 debiti verso altri finanziatori:	0			0
Totale voce	0	0	0	0
06 acconti:	164.384	151.439	305	1.506
Totale voce	164.384	151.439	305	1.506
07 debiti verso fornitori:	4.744.741	2.071.794	3.119.345	3.697.190
Totale voce	4.744.741	2.071.794	3.119.345	3.697.190
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce	0	0	0	0
09 debiti verso imprese controllate:				
Totale voce	0	0	0	0
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce	0	0	0	0
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce	0	0	0	0
12 debiti tributari:	5.598	211.923	178.677	36.764
Totale voce	5.598	211.923	178.677	36.764
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	1.775	50.634	48.097	4.312
Totale voce	1.775	50.634	48.097	4.312
14 altri debiti:	407.837	639.371	502.531	530.992
Totale voce	407.837	639.371	639.371	530.992
Totale	5.395.132	3.152.947	4.056.590	4.298.550

Il debiti verso banche si riducono da € 70.795 a € 27.786 in relazione all'attenta gestione della tesoreria, che nel corso dell'esercizio ha consentito saldi di conto corrente pressoché costantemente positivi.

I debiti verso i fornitori segnano una riduzione di € 1.047.551 grazie soprattutto alla contrazione del debito verso l'ACI per € 896.369. Il debito residuo nei confronti di GERIT EQUITALIA si è ridotto a € 93.060 in virtù del piano di rateizzazione che terminerà a novembre 2015.

Rimane invece invariato il debito nei confronti della Ripartizione VII di Roma Capitale per € 616.451 per il quale è in corso una azione giudiziaria.

I debiti tributari al 31/12/2014 aumentano di € 36.764 e si riferiscono per la gran parte all'IVA a debito del mese di dicembre (€ 32.283), poi versata a gennaio 2015.

La voce “altri debiti” include oltre ai debiti per fatture diverse da ricevere, i debiti verso le delegazioni per il pagamento dei premi spettanti per il raggiungimento degli obiettivi associativi.

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	27.786					27.786
Totale voce	27.786					27.786
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce	0					0
06 acconti:	1.506					1.506
Totale voce	1.506					1.506
07 debiti verso fornitori:	3.697.190					3.697.190
Totale voce	3.697.190					3.697.190
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce	0					0
09 debiti verso imprese controllate:						
Totale voce	0					0
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce	0					0
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce	0					0
12 debiti tributari:	36.764					36.764
Totale voce	36.764					36.764
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	4.313					4.313
Totale voce	4.313					4.313
14 altri debiti:	530.992					530.992
Totale voce	530.992					530.992
Totale	4.298.550					4.298.550

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.13	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.15
Ratei attivi:				
...				
...				
Totale voce	0			0
Risconti attivi: soci	1.105.238	1.014.013	1.105.238	1.014.013
...				
...				
Totale voce	1.105.238	1.014.013	1.105.238	1.014.013
Totale	1.105.238	1.014.013	1.105.238	1.014.013

I risconti attivi si riferiscono alle aliquote sociali di competenza del prossimo esercizio.

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 31.12.13	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.14
Ratei passivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti passivi:	1.730.632			1.580.903
...				
...				
Totale voce	1.730.632			1.580.903
Totale	1.730.632			1.580.903

I risconti passivi sono riferiti alle quote sociali di competenza 2015.

CONTI D'ORDINE

Non sono presenti conti d'ordine.

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

✓ Fidejussioni

La tabella 2.8.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI		
Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione al 31/12/14	Valore fidejussione al 31/12/13
Regione Lazio (Delegaz. Virtuale) COL	104.827	116.695
...		
Totale	104.827	116.695

La fideiussione è stata sottoscritta in attuazione del D.M. 28 settembre 1999, che prevede la prestazione della garanzia a favore della Regione Lazio, titolare del tributo automobilistico, per garantire l'operatività della delegazione virtuale dell'Ente, che opera la riscossione delle tasse automobilistiche a favore dei sottoscrittori del servizio "Bollo Sicuro", di domiciliazione bancaria della tassa.

✓ **Garanzie reali**

La tabella 2.8.1.a2 riporta il valore delle garanzie reali prestate a tutela dell'adempimento di crediti di terzi, con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a2 – Garanzie reali

GARANZIE IPOTECARIE SU IMMOBILI DI PROPRIETA'		
Soggetto beneficiario	Valore ipoteca 31/12/14	Valore ipoteca 31/12/13
Equitalia-Gerit per conto INPS il 05/03/2007	84.671	84.671
Equitalia-Gerit per conto Comune di Roma il 28/07/2004	303.410	303.410
Totale	388.081	388.081

L'ipoteche sono iscritte sul terreno di proprietà dell'Ente ubicato in Via di Tor Marancia da Equitalia Gerit a garanzia del pagamento di due cartelle esattoriali a favore di INPS e Comune di Roma per le quali l'ACR ha concordato un piano di rientro in 60 rate mensili da € 7.300 che terminerà a novembre 2015.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente, distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) e "proventi e oneri straordinari" (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione, considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
Gestione Caratteristica	956.602	581.122	375.480
Gestione Finanziaria	-1.670	-8.946	7.276
Gestione Straordinaria	-19.789	175.680	-195.469

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	929.549	747.857	181.692

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
3.745.938	3.612.206	133.732

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite si incrementano di € 133.732 grazie all'aumento delle quote sociali per € 51.615, ai proventi della riscossione delle tasse automobilistiche, che aumentano di € 26.074 e ai proventi diversi, che si incrementano di € 63.617 grazie ai costi rimborsati all'Ente da parte di Progei S.p.A. per l'avvio dell'autorimessa di proprietà della Società, il cui contratto di locazione non è stato attivato.

A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
0	0	0

A3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
0	0	0

A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
0	0	0

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
1.486.141	1.519.013	-32.872

La consistenza di questa voce varia di € 32.872 in conseguenza dell'effetto combinato di tre principali fattori:

- riduzione dei compensi riconosciuti da ACI a fronte dei contratti di affiliazione commerciale delle autoscuole Ready2Go, nel 2013 raddoppiato in via straordinaria rispetto alle previsioni contrattuali;
- riduzione delle provvigioni attive Sara per € 49.256, dovuta ad una minore produzione di polizze assicurative;

- rilevazione di sopravvenienze dell'attivo per € 65.706, costituita principalmente da un minor debito verso l'Automobile Club d'Italia.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
2.389	5.180	-2.791

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
1.302.741	1.448.685	-145.944

B7 - Per servizi

La riduzione di tale capitolo di spesa è da imputarsi alla politica di contenimento della spesa, che ha riguardato diverse voci tra cui le più significative sono:

- spese per prestazione di servizi (-€ 172.057); la riduzione si riferisce ai servizi di postalizzazione e commerciali assunti a decorrere dallo 01/07/2014 a proprio carico dall’ACI nonché dai servizi forniti dalla controllata *in house* Acinservice grazie alle azioni di contenimento della spesa condotte dalla Società.
- Servizi di Rassegna stampa/”Settestrate” (-€ 28.993).
- consulenze legali e notarili (-€ 24.376); tale riduzione è connessa alle attività di recupero dei crediti correnti verso le delegazioni nel corso dell'esercizio 2014, con effetto deflattivo del contenzioso.
- servizi informatici ed elaborazione dati (-€ 22.605); la riduzione si riferisce ai servizi di assistenza contabile forniti da ACI Informatica SpA, che saranno sostanzialmente azzerati nel 2015, grazie alla completa reinternalizzazione.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
388.812	464.615	-75.803

La riduzione è conseguente alla ridefinizione del canone di locazione per la sede dell'Ente in misura pari al -15%, in attuazione dell'art. 24, legge n. 89 del 23 giugno 2014.

B9 - Per il personale

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
233.130	229.631	3.499

Tale capitolo di spesa è in linea con la corrispondente voce del precedente esercizio.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
7.840	28.173	-20.333

Il valore degli ammortamenti diminuisce considerevolmente in quanto gli impianti di distribuzione carburante sono stati totalmente ammortizzati nel corso dell'esercizio 2013.

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
28.606	0	28.606

Le rimanenze sono rappresentate da omaggi sociali acquistati nel corso dell'esercizio ma ancora non distribuiti e sono stati valutati al costo di acquisto.

B12 - Accantonamenti per rischi

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
58.591	249.000	-190.409

Gli accantonamenti operati nel 2014 sono pari ad € 58.591 e si sono resi necessari per ricostituire il fondo rischi diversi all'ammontare di € 1.000.000.

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
0	101.000	-101.000

Non sono state rilevate poste di bilancio per le quali si sia ritenuto necessario effettuare altri accantonamenti nel corso del 2014.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
2.310.582	2.023.812	286.770

L'aumento di € 286.770 è da imputarsi alle seguenti voci:

- omaggi e articoli promozionali per € 82.829; si tratta degli omaggi sociali acquistati nel 2014 a seguito della decisione di utilizzare nel corso del 2013 le rimanenze presenti in magazzino.
- oneri diversi di gestione per € 179.907; tali oneri si riferiscono al riconoscimento alla controllata Acinservice dei costi di gestione delle autorimesse gestite per conto dell'Ente al netto dei ricavi da terzi.
- aliquote sociali per € 18.610.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
0	0	0

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
204	0	204

Sono rappresentati da interessi su c/c bancario e dovuti ad una maggiore disponibilità finanziaria rispetto all'anno precedente.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
1.874	0	8.946

La riduzione di questa voce è dovuta ad una maggiore liquidità media in giacenza sul conto corrente.

C17bis. - Utili e perdite su cambi

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
0	0	0

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall’Ente.

E18 – Rivalutazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
0	0	0

E19 – Svalutazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
5.595	0	5.595

Nel corso dell'esercizio 2014 l'Ente non ha esercitato il diritto di opzione per la ricostituzione del capitale sociale della partecipata ACI Consult SpA. Pertanto tale partecipazione è stata totalmente svalutata.

3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce “proventi e oneri straordinari” (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall’Ente in relazione ad eventi straordinari.

E20 - Proventi straordinari

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
7.731	185.680	-177.949

E21 - Oneri straordinari

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
27.520	10.000	17.520

Gli oneri straordinari 2014 sono dovuti per la gran parte (€ 22.543) a costi di postalizzazione non contabilizzati in esercizi precedenti.

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue si riferisce alle imposte IRES ed IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
179.179	207.881	-28.702

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.13	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.14
Tempo indeterminato	3	0	0	3
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	3	0	0	3

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
area c	4	3
Totale	4	3

La pianta organica del personale alla data del 31/12/2014 prevede 4 posizioni in Area C di cui 3 sono coperte da personale in ruolo.

Secondo quanto disposto delle previsioni statutarie e del Regolamento di Organizzazione, il Direttore è un dipendente dell'Automobile Club d'Italia, designato alla direzione dell'Automobile Club Roma, con stipendio a carico dell'ACI e indennità di posizione e di risultato a carico dell'Automobile Club Roma.

COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	9.195
Collegio dei Revisori dei Conti	6.200
Totale	

Come stabilito dal Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Roma, nel 2014 l'indennità di carica del Presidente è stata ridotta in misura pari al 10%.

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale e, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

all'interno dei contratti di affiliazione commerciale per il triennio 2013-2015 ed hanno previsto la suddivisione delle delegazioni in tre cluster (gold, silver, bronze) secondo un punteggio basato sulla rispondenza dei servizi erogati alle linee di indirizzo definite dall'ACI in materia associativa, assicurativa e di scuola guida. Al crescere del cluster corrispondono canoni decrescenti per l'uso del marchio ed il diritto ad ottenere servizi aggiuntivi da parte dell'Automobile Club.

La classificazione fondata sul complesso dei servizi ACI ha dato riconoscimento ai casi di eccellenza ed ha creato una tensione alla crescita qualitativa, individuando l'Automobile Club Roma come motore propulsivo della rete.

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

Missione/ Priorità politica	Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2013	Target realizzato anno 2014
	Rilancio autoscuole Ready2Go	Istituzionale	Strategico	Realizzazione n. 9 giornate di corsi per neopatentati, pubblicità su Pagine Bianche, Pagine Gialle e Google, realizzazione sito e campagna di comunicazione	Svolgimento delle attività comunicate dall'ACI	100%
	Classificazione delegazioni per livelli di servizi	Istituzionale	Strategico	Invio lettere a Delegazioni su classificazione 2014; sostituzione insegne e consegna divise a delegazioni Gold	Svolgimento delle attività comunicate dall'ACI	100%

I progetti previsti per l'anno 2014 sono stati pienamente realizzati in conformità con il piano di realizzazione comunicato dall'Automobile Club d'Italia attraverso l'OIV. La rendicontazione analitica degli stessi è stata fornita all'OIV con nota prot. n. 661 del 24 febbraio 2015 in riscontro alla richiesta dell'OIV con nota prot. n. 649 del 20 febbraio 2015.

5. NOTE CONCLUSIVE

Organizzazione

Sotto il profilo organizzativo, il personale dell'Ente garantisce il presidio di tutte le funzioni istituzionali, disciplinate nel dettaglio attraverso atti regolamentari ed operativi (Manuali ex art. 31 del Regolamento di amministrazione e contabilità), attraverso una distribuzione delle competenze che assicura il rispetto della normativa, perseguendo obiettivi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa ed il controllo dei costi.

Tale complesso organizzativo e regolamentare, unito allo sviluppo delle competenze interne spiegherà i suoi effetti anche nel prossimo ciclo di pianificazione, nel corso del quale si proseguirà nelle azioni di controllo della spesa, recupero del credito, limitazione al ricorso di consulenze

esterne e selezione dei fornitori attraverso il prioritario ricorso al mercato elettronico, allo scopo di assicurare risultati economici in grado di accelerare il recupero del deficit patrimoniale.

È proseguito nel 2015, l'attuazione del modello di Governance delle Società controllate, nel rispetto delle procedure già formalizzate atte ad assicurare il rispetto dei vincoli normativi, degli iter deliberativi ed autorizzativi nonché l'adeguato esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo che l'ordinamento assegna agli Enti capogruppo.

Il sistema in parola stabilisce procedure integrate di budgeting e monitoraggio dei costi, un sistema di *internal audit* e la definizione degli standard di qualità dei servizi strumentali al raggiungimento degli scopi istituzionali dell'Ente.

Più in generale, l'Ente assicura lo svolgimento dell'azione amministrativa nel rispetto delle norme, quali, in particolare, le disposizioni previste in materia di organizzazione (D.Lgs. 165/2001), di evidenza pubblica (D.Lgs. 163/2006) e di *spending review* (D.L. 95/2012).

Anticorruzione e trasparenza

Nel corso del 2014, l'Ente ha dato attuazione alla normativa in materia di prevenzione dei fenomeni corruttivi (D.Lgs. 33/2013 e Legge 190/2012), adottando il Piano Anticorruzione ed il Codice dei Dipendenti e dando ad esso attuazione attraverso l'adozione di vari atti, tra i quali il Regolamento in materia di ricorso alle consulenze esterne e la pubblicazione degli atti sul sito istituzionale.

L'Ente ha inoltre assicurato il rispetto delle disposizioni previste dalla legge in materia di trasparenza assicurando la completezza e puntualità delle pubblicazioni sul sito in conformità alle disposizioni normative ed al Programma triennale della Trasparenza e l'Integrità, redatto centralmente dall'ACI. Inoltre, l'Automobile Club Roma ha svolto due "Giornate della Trasparenza" aderendo all'invito dell'ACI di assicurare in una sede unica il più ampio confronto e condivisione con i cittadini e gli *stakeholder* delle attività dell'Ente.

L'Ente ha cooperato con l'ACI per la redazione del Piano della Performance e ne ha assicurato l'attuazione al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi di *performance* previsti, che sono stati assegnati, "a cascata", ai dipendenti dell'Ente.

Sempre nel 2014 l'Ente ha svolto rilevazioni sul benessere organizzativo del Personale, sul livello di condivisione del sistema della performance e sul rispetto delle pari opportunità.

Con riferimento, infine, alla qualità del servizio, l'Automobile Club Roma ha svolto le seguenti azioni:

- gestione della procedura di registrazione dei reclami e di attivazione di iniziative correttive in accordo con i punti di servizio;
- svolgimento di indagini di *customer satisfaction*;

- confronto periodico con le Delegazioni, nell'ambito del Tavolo di Attenzione, sulle principali problematiche riscontrate, al fine di attivare prontamente iniziative correttive;
- segnalazione agli organi di vigilanza in caso di comportamenti non conformi alle regole previste in materia di consulenza sui mezzi di trasporto (legge n. 264/1991).

Principali attività

Nel corso del 2014 sono stati avviati i servizi di riscossione di tributi e pagamento di servizi al Comune di Roma, secondo il protocollo di intesa siglato con l'Amministrazione capitolina. Il servizio è entrato a regime con sistemi tecnici ed organizzativi assolutamente innovativi per la Federazione ACI.

Inoltre, nel mese di ottobre 2014 è stato siglato un accordo che consente alle delegazioni di svolgere il servizio di noleggio di veicoli, ivi compresi veicoli ad alimentazione interamente elettrica, sulla base della linea prospettica di arricchire la gamma di servizi erogabili attraverso le Delegazioni nel rispetto delle istanze della mobilità sostenibile.

Nel 2014 è proseguito il progetto di collaborazione tra ACI e SARA Assicurazioni finalizzato a garantire assistenza specialistica alle delegazioni subagenti da parte di personale della Compagnia, allo scopo di incrementare la capacità propositiva delle subagenzie attraverso un supporto di carattere formativo e ad aumentare le delegazioni con mandato assicurativo SARA Assicurazioni.

6. BILANCI DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

Ai sensi dell'art. 73, D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, si allegano i bilanci dell'esercizio 2013, in quanto ultimi bilanci approvati e depositati, delle Società:

- Acinservice Srl (95% AC Roma, 5% ACI Consult SpA);
- Ge.Ser. Gestione Servizi Srl (58% Acinservice Srl, 42% terzi);

Per quanto sopra riportato, Vi invito ad approvare il Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2014 così come Vi viene presentato, composto da stato patrimoniale, conto economico, nonché dalla presente nota integrativa.

I suddetti documenti rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'esercizio e corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

IL DIRETTORE
Riccardo Alemanno



CONTO ECONOMICO DI GESTIONE

Consuntivo Esercizio 2014

Consuntivo Esercizio 2013

A - VALORE DELLA PRODUZIONE

1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	3.745.938,41		3.612.205,84	
RP.01.01.0002 VENDITE MATERIALE DIVERSO		0,00		0,00
RP.01.01.0003 RICAVI VENDITA CARBURANTE		7.880,00		15.456,00
RP.01.01.0006 RICAVI VENDITA VALORI BOLLATI E MARCHE PATENT I		4,00		1,81
RP.01.02.0001 QUOTE SOCIALI		3.259.995,13		3.208.380,16
RP.01.02.0013 PROVENTI PER RISCOSSIONE TASSE CIRCOLAZIONE		279.054,78		252.980,87
RP.01.02.0015 PROVENTI DIVERSI		199.004,50		135.387,00
RP.01.02.0016 PROVENTI COMUNE DI ROMA		0,00		0,00
2) VARIAZIONE RIMANENZE PRODOTTI IN CORSO DI LAVOR., SEMILAVORATI E FINITI	0,00		0,00	
3) VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	0,00		0,00	
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00		0,00	
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.486.141,73		1.519.013,15	
RP.01.06.0006 CONCORSI E RIMBORSI DIVERSI		47.895,36		102.724,24
RP.01.06.0009 SUBAFFITTI DI IMMOBILI		100.223,53		94.972,32
RP.01.06.0012 CANONE MARCHIO DELEGAZIONI		414.250,00		402.500,00
RP.01.06.0013 PROVVISORIE ATTIVE		847.893,73		897.149,69
RP.01.06.0014 ARROTONDAMENTI ATTIVI		17,39		5,57
RP.01.06.0015 SOPRAVVENIENZE DELL'ATTIVO		65.705,58		0,00
RP.01.06.0016 RIMBORSI BUONI PASTO DIPENDENTI		374,19		0,00
RP.01.06.0017 RIMBORSI PER UTENZE		9.781,95		21.661,33
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	5.232.080,14	5.232.080,14	5.131.218,99	5.131.218,99

B - COSTI DELLA PRODUZIONE

6) ACQUISTI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	2.389,37		5.180,34	
CP.01.01.0001 MERCE DESTINATA ALLA VENDITA		0,00		0,00
CP.01.01.0002 CANCELLERIA		1.471,91		3.476,10
CP.01.01.0004 MATERIALE DI CONSUMO		917,46		1.704,24
CP.01.01.0007 ACQUISTO VESTIARIO E DIVISE AL PERSONALE		0,00		0,00
7) SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI	1.302.740,52		1.448.684,53	
CP.01.02.0001 ALIQUOTE SOCIALI		0,00		0,00
CP.01.02.0002 COMPENSI ORGANI DELL'ENTE		9.194,88		10.000,00
CP.01.02.0003 COMPENSI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI		6.200,00		6.200,00
CP.01.02.0004 PROVVISORIE PASSIVE		469.381,60		456.986,91
CP.01.02.0005 CONSULENZE LEGALI E NOTARILI		29.885,41		54.260,66
CP.01.02.0006 CONSULENZE AMMINISTRATIVE, FISCALI		0,00		0,00
CP.01.02.0007 ALTRE CONSULENZE		2.760,00		1.782,13
CP.01.02.0012 PRESTAZIONI MEDICHE		0,00		0,00
CP.01.02.0013 ORGANIZZAZIONE EVENTI		6.830,00		10.372,05
CP.01.02.0015 PUBBLICITÀ E ATTIVITÀ PROMOZIONALI		26.702,58		13.718,23
CP.01.02.0016 SERVIZI MOBILITÀ E SICUREZZA STRADALE		94.294,00		45.866,00
CP.01.02.0018 CORSI DI FORMAZIONE		0,00		0,00
CP.01.02.0020 SPESE PER I LOCALI		28.859,52		28.211,73
CP.01.02.0021 VIGILANZA		10.282,19		7.922,55
CP.01.02.0022 FORNITURA DI ACQUA		1.238,75		981,36
CP.01.02.0024 FORNITURA ENERGIA ELETTRICA		29.959,83		31.778,75



Automobile Club Roma

CONTO ECONOMICO DI GESTIONE

Consuntivo Esercizio 2014

Consuntivo Esercizio 2013

CP.01.02.0025 SPESE TELEFONICHE RETE FISSA	17.626,29	17.300,01
CP.01.02.0026 TELEFONICHE RETE MOBILE	0,00	517,72
CP.01.02.0028 SERVIZI INFORMATICI PROFESSIONALI ED ELABORAZIONE DATI	48.213,73	70.818,45
CP.01.02.0030 FACCHINAGGIO	0,00	1.052,17
CP.01.02.0031 SPESE TRASPORTI	963,50	1.445,65
CP.01.02.0032 MISSIONI E TRASFERTE	1.064,25	343,70
CP.01.02.0033 MANUTENZIONI ORDINARIE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.238,99	5.437,66
CP.01.02.0034 MANUTENZIONI ORDINARIE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00
CP.01.02.0035 PREMI ASSICURAZIONE	10.968,69	9.956,68
CP.01.02.0037 BUONI PASTO	4.281,00	2.838,29
CP.01.02.0039 SPESE POSTALI	1.973,40	2.544,96
CP.01.02.0041 BOLLATURA, VIDIMAZIONI E CERTIFICATI	258,00	585,38
CP.01.02.0042 ALTRE SPESE PER LA PRESTAZIONE DI SERVIZI	328.843,19	500.899,72
CP.01.02.0044 SPESE PER ACQUISIZIONE SOCI	0,00	2.533,97
CP.01.02.0045 RASSEGNA STAMPA - SETTESTRADE	93.348,00	122.340,62
CP.01.02.0046 SPESE PER MANIFESTAZIONI SPORTIVE	0,00	685,45
CP.01.02.0047 SPESE GESTIONE IMPIANTI CARBURANTE	0,00	0,00
CP.01.02.0048 SPESE PER SERVIZI AL COMUNE DI ROMA	13.878,08	5.846,09
CP.01.02.0049 SPESE MARKETING	56.710,00	34.950,00
CP.01.02.0050 COMMISSIONI STATUTARIE E COMITATI	0,00	0,00
CP.01.02.0051 SPESE PER CONVOCAZIONE ORGANI SOCIALI	4.784,64	507,64
CP.01.02.0052 SPESE PER CONCORSI	0,00	0,00
8) SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	388.811,76	464.615,25
CP.01.03.0002 NOLEGGI	29.172,01	15.948,42
CP.01.03.0003 LEASING	5.800,34	0,00
CP.01.03.0005 FITTI PASSIVI E ONERI ACCESSORI	353.839,41	448.666,83
9) COSTI DEL PERSONALE	233.129,60	229.631,25
CP.01.04.0001 STIPENDI	77.602,31	75.182,64
CP.01.04.0002 TRATTAMENTO ACCESSORIO AREE	48.439,41	47.071,38
CP.01.04.0003 SALARI E STIPENDI: PERSONALE DI ACI (PERSONALE E COMADATO DIRETTORE)	51.483,26	63.949,59
CP.01.04.0004 ONERI SOCIALI	47.835,04	35.876,17
CP.01.04.0005 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO: T.F.R.	7.769,58	6.457,49
CP.01.04.0007 ALTRI COSTI	0,00	1.093,98
CP.01.04.0008 INDENNITÀ DI ENTE	0,00	0,00
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	7.839,77	28.172,95
CP.01.05.0003 AMMORTAMENTO SOFTWARE	1.825,12	1.825,12
CP.01.05.0004 AMMORTAMENTO MIGLIORIE SU BENI IMMATERIALI DI TERZI	60,77	60,77
CP.01.05.0007 AMMORTAMENTO MOBILI E ARREDI	3.627,63	5.232,39
CP.01.05.0008 AMMORTAMENTO IMPIANTI	0,00	16.231,32
CP.01.05.0009 AMMORTAMENTO ATTREZZATURE	1.794,25	2.911,91
CP.01.05.0011 AMMORTAMENTO MACCHINE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	0,00	0,00
CP.01.05.0012 AMMORTAMENTO BENI DI VALORE INFERIORE A €516,46	532,00	1.911,44
CP.01.05.0025 SVALUTAZIONI CREDITI VERSO CLIENTI	0,00	0,00



Automobile Club Roma

CONTO ECONOMICO DI GESTIONE

Consuntivo Esercizio 2014

Consuntivo Esercizio 2013

11) VARIAZIONI RIMANENZE MATERIE PRIME, SUSSID., DI CONSUMO E MERCI	-28.606,02		0,00	
CP.01.06.0001 RIMANENZE INIZIALI		0,00		0,00
CP.01.06.0002 RIMANENZE FINALI		-28.606,02		0,00
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	58.591,27		249.000,00	
CP.01.07.0001 ACCANTONAMENTO AL FONDO RISCHI PER ALTRE CAUSE IN CORSO		58.591,27		249.000,00
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	0,00		101.000,00	
CP.01.08.0003 ALTRI ACCANTONAMENTI		0,00		101.000,00
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.310.581,55		2.023.812,32	
CP.01.09.0001 IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI		15.875,11		14.851,38
CP.01.09.0002 IMPOSTE E TASSE INDEDUCIBILI		62,18		176,79
CP.01.09.0003 IVA INDETRAIBILE E CONGUAGLIO PRO-RATA		0,00		1.947,97
CP.01.09.0005 CONGUAGLIO NEGATIVO IVA RELATIVA A SPESE PROMISCUE		0,00		-25.584,72
CP.01.09.0006 CONGUAGLIO POSITIVO IVA RELATIVA A SPESE PROMISCUE		-40.108,45		0,00
CP.01.09.0007 SOPRAVVENIENZE PASSIVE ORDINARIE		1.153,14		4.999,59
CP.01.09.0010 ARROTONDAMENTI PASSIVI		37,72		2,33
CP.01.09.0011 ONERI E SPESE BANCARIE		1.477,39		1.506,62
CP.01.09.0013 ABBONAMENTI E PUBBLICAZIONI		164,40		142,52
CP.01.09.0014 OMAGGI E ARTICOLI PROMOZIONALI		82.829,46		0,00
CP.01.09.0015 SPESE DI RAPPRESENTANZA		1.917,59		1.353,31
CP.01.09.0016 RIMBORSI E CONCORSI SPESE DIVERSE		0,00		4.357,21
CP.01.09.0017 ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE		184.680,79		4.774,18
CP.01.09.0018 ALIQUOTE SOCIALI		2.062.492,22		2.015.285,14
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	4.275.477,82	4.275.477,82	4.550.096,64	4.550.096,64
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	956.602,32	956.602,32	581.122,35	581.122,35
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	0,00		0,00	
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0,00		0,00	
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	203,86		0,43	
RP.02.02.0006 INTERESSI SU C/C E DEPOSITI BANCARI		203,86		0,43
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI:	1.873,75		8.946,07	
CP.02.01.0001 INTERESSI PASSIVI SU C/C BANCARI		307,24		3.897,55
CP.02.01.0008 INTERESSI PASSIVI VERSO L'ERARIO		1.036,14		586,23
CP.02.01.0009 INTERESSI PASSIVI		530,37		4.462,29
17)- BIS UTILI E PERDITE SU CAMBI	0,00		0,00	
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17bis)	-1.669,89	-1.669,89	-8.945,64	-8.945,64
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) RIVALUTAZIONI	0,00		0,00	
19) SVALUTAZIONI	5.595,00		0,00	
CP.03.01.0001 SVALUTAZIONE PARTECIPAZIONI		5.595,00		0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	-5.595,00	-5.595,00	0,00	0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) PROVENTI STRAORDINARI	7.730,80		185.679,86	
RP.04.01.0004 ALTRI RICAVI RELATIVI AD ESERCIZI PRECEDENTI		7.730,80		135.061,21



Automobile Club Roma

CONTO ECONOMICO DI GESTIONE

Consuntivo Esercizio 2014

Consuntivo Esercizio 2013

21) ONERI STRAORDINARI	27.519,61		10.000,00	
CP.04.01.0007 ALTRI COSTI RELATIVI AD ESERCIZI PRECEDENTI		22.573,16		0,00
CP.04.01.0008 SPESE PER LITI E ARBITRAGGI		0,00		0,00
CP.04.01.0009 ALTRI ONERI STRAORDINARI		4.946,45		10.000,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	-19.788,81	-19.788,81	175.679,86	125.061,21
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	929.548,62	929.548,62	747.856,57	697.237,92
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	179.178,98		207.881,06	
CP.06.01.0001 IRES		163.218,00		190.859,09
CP.06.01.0002 IRAP		15.960,98		17.021,97
UTILE D'ESERCIZIO	750.369,64	750.369,64	539.975,51	489.356,86

 STATO PATRIMONIALE	Consuntivo Esercizio 2014	Consuntivo Esercizio 2013
SPA - ATTIVO		
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI		
<i>SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali</i>		
01) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
02) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
03) Diritti brevetto ind.le e utilizz. opere dell'ingegno	1.449	3.274
04) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
05) Avviamento	0	0
06) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0
07) Altre	3.930	3.990
Totale SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	5.379	7.264
<i>SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali</i>		
01) Terreni e fabbricati	180.760	180.760
02) Impianti e macchinario	0	0
03) Attrezzature industriali e commerciali	0	1.794
04) Altri beni	29.561	1.730
05) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0
Totale SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	210.321	184.284
<i>SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie</i>		
01) Partecipazioni in:	44.212	44.212
a. imprese controllate	44.212	44.212
b. imprese collegate	0	0
c. altre imprese	0	0
02) Crediti:	0	0
a. verso imprese controllate	0	0
b. verso imprese collegate	0	0
c. verso controllanti	0	0
d. verso altri	0	0
03) Altri titoli	0	0
Totale SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	44.212	44.212
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	259.912	235.760
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>SPA.C_I - Rimanenze</i>		
01) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
02) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
04) Prodotti finiti e merci	28.606	0
05) Acconti	160	0

 STATO PATRIMONIALE	Consuntivo Esercizio 2014	Consuntivo Esercizio 2013
Totale SPA.C_I - Rimanenze	28.766	0
SPA.C_II - Crediti		
01) verso clienti	423.298	653.912
02) verso imprese controllate	0	0
03) verso imprese collegate	0	0
04-bis) crediti tributari	74.059	4.845
04-ter) imposte anticipate	0	0
05) verso altri	1.823.878	2.106.570
Totale SPA.C_II - Crediti	2.321.235	2.765.327
SPA.C_III - Attività Finanziarie		
01) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
02) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
04) Altre partecipazioni	2.468	8.063
06) Altri titoli	0	0
Totale SPA.C_III - Attività Finanziarie	2.468	8.063
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide		
01) Depositi bancari e postali	57	320
02) Assegni	0	0
03) Denaro e valori in cassa	180	94
Totale SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	237	414
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	2.352.706	2.773.804
SPA.D - RATEI E RISCONTI		
a) Ratei Attivi	0	0
b) Risconti Attivi	1.014.013	1.105.238
Totale SPA.D - RATEI E RISCONTI	1.014.013	1.105.238
Totale SPA - ATTIVO	3.626.631	4.114.802
SPP - PASSIVO		
SPP.A - PATRIMONIO NETTO		
I) Riserve	151.856	0
II) Utili (perdite) portati a nuovo	-4.293.545	-4.681.667
III) Utile (perdita) dell'esercizio	750.368	539.976
Totale SPP.A - PATRIMONIO NETTO	-3.391.321	-4.141.691
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI		
01) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	70.378	70.378
02) Per imposte	1.258	1.258
03) Per rinnovi contrattuali	0	0
04) Altri fondi	1.017.500	1.017.500

 STATO PATRIMONIALE Automobile Club Roma	Consuntivo Esercizio 2014	Consuntivo Esercizio 2013
Totale SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.089.136	1.089.136
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	49.363	41.594
SPP.D - DEBITI		
04) Debiti verso banche	27.786	70.795
05) Debiti verso altri finanziatori	0	0
06) Acconti	1.506	164.384
07) Debiti verso fornitori	3.697.190	4.744.741
08) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
09) Debiti verso imprese controllate	0	0
10) Debiti verso imprese collegate	0	0
11) Debiti verso controllanti	0	0
12) Debiti tributari	36.764	5.598
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.312	1.775
14) Altri Debiti	530.992	407.838
Totale SPP.D - DEBITI	4.298.550	5.395.131
SPP.E - RATEI E RISCONTI		
a) Ratei Passivi	0	0
b) Risconti Passivi	1.580.903	1.730.632
Totale SPP.E - RATEI E RISCONTI	1.580.903	1.730.632
Totale SPP - PASSIVO	3.626.631	4.114.802
SPCO - CONTI D'ORDINE		
01) Rischi assunti	0	0
02) Impegni Assunti	0	0
03) Beni di terzi presso l'Ente	0	0
Totale SPCO - CONTI D'ORDINE	0	0

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA dal 01/01/2014 al 31/12/2014

(USCITE)

Livello	Descrizione codice economico	1.5	4.5	4.7	8.2	Totale uscite
I	Spese correnti					0,00
II	Redditi da lavoro dipendente					0,00
III	Retribuzioni lorde	177.524,98				177.524,98
III	Contributi sociali a carico dell'ente	47.835,04				47.835,04
	Totale II Redditi da lavoro dipendente	225.360,02	0,00	0,00	0,00	225.360,02
II	Imposte e tasse a carico dell'ente					0,00
III	Imposte, tasse a carico dell'ente	179.178,98				179.178,98
	Totale II Imposte e tasse a carico dell'ente	179.178,98	0,00	0,00	0,00	179.178,98
II	Acquisto di beni e servizi					0,00
III	Acquisto di beni non sanitari	2.180,00	209,37			2.389,37
III	Acquisto di beni sanitari					0,00
III	Acquisto di servizi non sanitari	470.200,52	482.540,00			952.740,52
III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali					0,00
	Totale II Acquisto di beni e servizi	472.380,52	482.749,37	0,00	0,00	955.129,89
II	Trasferimenti correnti					0,00
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche					0,00
III	Trasferimenti correnti a Famiglie					0,00
III	Trasferimenti correnti a Imprese					0,00
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private					0,00
III	Trasferimenti correnti versati all' Unione Europea e al Resto del Mondo					0,00
	Totale II Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Interessi passivi					0,00
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine					0,00
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine					0,00
III	Interessi passivi su finanziamenti a breve termine					0,00
III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a breve termine	0,00				0,00
III	Altri interessi passivi	1.873,75				1.873,75
	Totale II Interessi passivi	1.873,75	0,00	0,00	0,00	1.873,75
II	Altre spese per redditi da capitale					0,00
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita					0,00
III	Diritti reali di godimento e servitù onerose	283.811,76				283.811,76
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	248.089,33	1.212.492,00			1.460.581,33
	Totale II Altre spese per redditi da capitale	531.901,09	1.212.492,00	0,00	0,00	1.744.393,09
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate					0,00
III	Rimborsi per spese del personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)					0,00
III	Rimborsi di imposte in uscita					0,00

III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea					0,00
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso					0,00
	Totale II Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
//	<i>Altre spese correnti</i>					0,00
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti					0,00
III	Versamenti IVA a debito					0,00
III	Premi di assicurazione	10.968,00				10.968,00
III	Spese dovute a sanzioni					0,00
III	Altre spese correnti n.a.c.					0,00
	Totale II Altre spese correnti	10.968,00	0,00	0,00	0,00	10.968,00
	Totale I Spese correnti	1.421.662,36	1.695.241,37	0,00	0,00	3.116.903,73
I	Spese in conto capitale					0,00
//	<i>Tributi in conto capitale a carico dell'ente</i>					0,00
III	Tributi su lasciti e donazioni					0,00
III	Altri tributi in conto capitali a carico dell'ente					0,00
	Totale II Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
//	<i>Investimenti fissi lordi e acquisto terreni</i>					0,00
III	Beni materiali	0,00				0,00
III	Terreni e beni materiali non prodotti					0,00
III	Beni immateriali					0,00
III	Beni materiali acquistati mediante operazioni leasing finanziario					0,00
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario					0,00
III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario					0,00
	Totale II Investimenti fissi lordi e acquisto terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
//	<i>Contributi agli investimenti</i>					0,00
III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche					0,00
III	Contributi agli investimenti a Famiglie					0,00
III	Contributi agli investimenti a Imprese					0,00
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private					0,00
III	Contributi agli investimenti all' Unione Europea e al Resto del Mondo					0,00
	Totale II Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
//	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>					0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche					0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di famiglie					0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese					0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private					0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo					0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso amministrazioni pubbliche					0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso famiglie					0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese					0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private					0,00

III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Unione Europea e Resto del Mondo					0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche					0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie					0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese					0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private					0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale all'Unione Europea e al Resto del Mondo					0,00
	Totale II Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
//	<i>Altre spese in conto capitale</i>					0,00
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/ capitale					0,00
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.	147.507,80				147.507,80
	Totale II Altre spese in conto capitale	147.507,80	0,00	0,00	0,00	147.507,80
	Totale I Spese in conto capitale	147.507,80	0,00	0,00	0,00	147.507,80
I	Spese per incremento attività finanziarie					0,00
//	<i>Concessione crediti di breve termine</i>					0,00
//	<i>Acquisizioni di attività finanziarie</i>					0,00
III	Acquisizioni di partecipazioni,azioni e conferimenti di capitale					0,00
III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento					0,00
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine					0,00
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine					0,00
	Totale II Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche					0,00
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie					0,00
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese					0,00
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private					0,00
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo					0,00
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazioni Pubbliche					0,00
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie					0,00
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese					0,00
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private					0,00
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo					0,00
	Totale II Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
//	<i>Concessione crediti di medio-lungo termine</i>					0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche					0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie					0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese					0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private					0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo					0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni Pubbliche					0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglia					0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese					0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private					0,00

III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo					0,00
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche					0,00
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie					0,00
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese					0,00
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private					0,00
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo					0,00
	Totale II Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	<i>Altre spese per incremento di attività finanziarie</i>					0,00
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche					0,00
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie					0,00
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese					0,00
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private					0,00
III	Incremento di altre attività finanziarie verso UE e Resto del Mondo					0,00
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla Tesoreria Unica)					0,00
III	Versamenti ai depositi bancari					0,00
	Totale II Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale I Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I	Rimborso prestiti					0,00
II	<i>Rimborso di titoli obbligazionari</i>					0,00
III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine					0,00
III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine					0,00
	Totale II Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	<i>Rimborso prestiti a breve termine</i>					0,00
III	Rimborso Finanziamenti a breve termine					0,00
III	Chiusura Anticipazioni					0,00
	Totale II Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	<i>Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>					0,00
III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine					0,00
III	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali					0,00
III	Rimborso prestiti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione					0,00
	Totale II Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	<i>Rimborso di altre forme di indebitamento</i>					0,00
III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario					0,00
III	Rimborso Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione					0,00
III	Rimborso Prestiti - Derivati					0,00
	Totale II Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale I Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere					0,00
I	Uscite per conto terzi e partite di giro					0,00
II	<i>Uscite per partite di giro</i>					0,00
III	Versamenti di altre ritenute					0,00

III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	88.645,10				88.645,10
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	6.502,78				6.502,78
III	Altre uscite per partite di giro					0,00
	Totale II Uscite per partite di giro	95.147,88	0,00	0,00	0,00	95.147,88
II	<i>Uscite per conto terzi</i>					0,00
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi					0,00
III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche					0,00
III	Trasferimenti per conto terzi a altri settori					0,00
III	Depositi di/presso terzi					0,00
III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi					0,00
III	Altre uscite per conto terzi		8.729,00			8.729,00
	Totale II Uscite per conto terzi	0,00	8.729,00	0,00	0,00	8.729,00
	Totale I Uscite per conto terzi e partite di giro	95.147,88	8.729,00	0,00	0,00	103.876,88
	TOTALE GENERALE USCITE	1.664.318,04	1.703.970,37	0,00	0,00	3.368.288,41



Via Cristoforo Colombo
261
00142 ROMA (RM)
P. IVA: 00898491006
C. Fisc.: 00460880586

ROMA

Indicatore dei tempi medi di pagamento

INDICATORE DELLA TEMPESTIVITA' DI PAGAMENTO DEI FORNITORI DELLE PP.AA. PER ACQUISTI DI BENI, SERVIZI E FORNITURE DI CARATTERE COMMERCIALE

Pubblicazione ai sensi degli artt. 9 e 10 del DPCM del 22.09.2014 e del decreto legislativo n.ro 33 del 14.03.2013

Periodo dal 01/01/2014 al 31/12/2014

Anno	n.ro pagamenti 2014 per forniture di beni e servizi	Calcolo dell'indicatore	Indicatore annuale della tempestività dei pagamenti ACI
2014	555	Media dei tempi tra la data di scadenza del debito e quella dell'effettivo pagamento, ponderata in funzione degli importi pagati	16,79